

Inventario AD 36/08

Archivio di Stato di Milano



PADDR
Deposito Tribunale di
Bergamo

Per la richiesta indicare:
Fondo: Piccoli Acquisti, Doni, Depositi e Rivendicazioni
Pezzo: numero della busta

Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (1119 - sec. XX)

complesso di fondi

Livello: 1

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 985 - 987: Acquisti, doni, depositi e rivendicazioni

Conservatore: [Archivio di Stato di Milano \(Milano, MI\)](#)

Progetto: [Archivio di Stato di Milano: Anagrafe degli archivi \(guida on-line\) \(1998 - 2007\)](#)

Codice: ASMI4400

Consistenza: bb. 84

Contenuto: In questo fondo, denominato Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni (PADDR), sono collocati singoli documenti o gruppi di documenti di consistenza modesta (inferiori alle 10 buste), acquistati, ricevuti in dono, deposito o rivendicati dall'ASMI.

Ciascuna scheda descrive un singolo fondo la cui denominazione ricorda la modalità di acquisizione e la provenienza. L'assoluta eterogeneità della documentazione conservata, la natura miscellanea di taluni fondi contenuti, nonché la mancanza di notizie archivistiche e strumenti di corredo, ha reso spesso impossibile l'individuazione certa dei soggetti produttori. Pertanto si è provveduto a collegare i singoli complessi archivistici ai soggetti produttori solo nei casi di attribuzione certa o molto probabile, sebbene parziale rispetto al complesso della documentazione esaminata.

Si segnala che in questo complesso archivistico si trovano atti provenienti dagli scarti effettuati su larghissima scala ai primordi della direzione di Luigi Osio, tra il 1853 e il 1858.

Il PADDR è corredato da un inventario unico che viene costantemente aggiornato. Inoltre taluni fondi compresi nel PADDR sono corredati da inventari specifici, per lo più redatti da personale dell'AS MI al momento dell'acquisizione e indicati nella descrizione dei singoli archivi.

Si ricorda che in alcuni casi sono allegati agli atti le minute dei relativi inventari, che non si è ritenuto opportuno segnalare né conteggiare nella consistenza dei fondi.

Nel corso della revisione operata negli anni 1979 e 1980 in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato, è stata attribuita una nuova numerazione di corda alle buste.

Storia archivistica: Nel 1943, in seguito agli eventi bellici, andarono completamente distrutti i seguenti fondi conservati nel PADDR:

- Eredità Aporti (1809 - 1911);
- Archivio privato Carcassola;
- Archivio Castelbarco;
- Dono Istituto geografico militare italiano, comprendente carte geografiche e topografiche del teatro della guerra italiana (1915 - 1918);

- Archivio privato Melzi (1354 - 1795);
- Carte Pollack (sec. XVIII - sec. XIX), comprendente schizzi, studi, bozzetti e disegni architettonici di Leopoldo e Giuseppe, rispettivamente padre e figlio Pollack (sommariamente inventariati).

Diversamente da quanto segnalato nella pubblicazione "I danni di guerra subiti dagli Archivi di Stato", risultano gravemente danneggiati, ma non completamente distrutti, i seguenti archivi:

- Dono - Del Mayno (1474 - 1791);
- Dono - Porro (1703 - 1853).

Inoltre nelle descrizioni archivistiche dei singoli fondi sono segnalate ulteriori dispersioni di documenti, rilevate negli anni 1979 - 1980 a seguito di una revisione operata in occasione della stesura della Guida Generale degli Archivi di Stato. In particolare, si ricorda la perdita di:

- Dono - Stoppani P.;
- Cessione - Antiquario Radaelli Lorenzo.

Nel 1998, nel corso delle rilevazioni effettuate per il progetto Anagrafe informatizzata degli archivi italiani, sono state accertate ulteriori dispersioni di materiale, tra cui si segnala quella del Dono - Nicodemi Giorgio, costituito da una pergamena del 9 dicembre 1536.

Si ricorda, infine, il caso di archivi depositati presso il PADDR e successivamente riacquisiti dai legittimi proprietari, tra i quali il Deposito Trecchi (costituito da 16 documenti dal 1453 al 1682, tra cui 14 pergamene), restituito il 6 giugno 1931.

In fase di revisione e redazione delle presenti schede descrittive, le denominazioni dei fondi conservati nel PADDR sono state uniformate, completando ove possibile i nomi dei soggetti venditori, donatori, depositanti, etc., eliminando i titoli e le cariche ridondanti o desuete, e aggiungendo le date di acquisizione per distinguere fondi omonimi.

Strumenti di ricerca

Piccoli acquisti, doni, depositi e rivendicazioni

1981

inventario analitico

Il presente inventario descrive i singoli fondi costituenti il PADDR, in ordine cronologico d'ingresso in AS MI. Nei casi segnalati nei rispettivi fondi, è integrato e rinvia a ulteriori inventari, sia sommari che analitici, intitolati ai complessi archivistici cui si riferiscono. Per quei fondi compresi nel PADDR che non sono dotati di specifici strumenti di corredo, questo inventario offre descrizioni archivistiche sia sommarie che analitiche, subordinate alla natura miscellanea ed eterogenea della documentazione contenuta.

Inventario di sala AD 36 (già n. 99)

Compileri

rielaborazione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C84/>

Deposito - Tribunale di Bergamo (1511 novembre - 1821 luglio 9)

Fondo

Livello: 2

Altre denominazioni:

Denominazione in GG II 987: Deposito del Tribunale di Bergamo

Produttore fondo: [Bergamo, Podestà di Bergamo \(1428 - 1797\)](#); [Scalve, Podestà della valle di Scalve \(1428 - 1797\)](#); [Clusone, Podestà della valle Seriana Superiore \(1404 - 1797\)](#)

Codice: ASMI4400022

Consistenza: docc. 5 e fascc. 9 in b. 1 (In GG: fasc.1)

Note alla data: (In GG: sec. XVI - sec. XIX)

Contenuto: - Atti di causa del Podestà di Bergamo (sec. XVI - sec. XVII);
- atti di causa dei Podestà di Scalve e di Clusone in appello al Podestà di Bergamo (sec. XVII);
- atti relativi al trasporto del mercato delle biade in Bergamo (1676);
- atti inerenti beni di un legato a favore della Comunità di Sedrina (1756);
- atti per le visite generali all'Archivio notarile di Bergamo (1820 - 1821) e atti giudiziari diversi.

Storia archivistica: Gli atti furono depositati nel 1916 dal Tribunale di Bergamo, dove erano stati rinvenuti in occasione di operazioni di scarto. Boggiano, archivista di Stato dell'epoca, ne propose il deposito presso l'ASMI.

Criteri di ordinamento: A parte il primo fascicolo che comprende gli atti relativi all'Archivio notarile di Bergamo, tutti gli altri documenti sono disposti in ordine cronologico.

Informazioni sulla numerazione: pezzo 7

Strumenti di ricerca

Deposito - Tribunale di Bergamo

sec. XX
inventario sommario
Inventario di sala AD 36/08 (già n. 605)

Compilatori

revisione: Marina Regina, archivista 2004

prima redazione: Raimonda Cuomo, archivista gennaio 2000

Link risorsa: <http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002C8C/>

36/8



Inventario analitico

AD.36/8- P.A.D.D.R.- DEPOSITO TRIBUNALE DI BERGAMO(cart.7)

P.A.D.D.R.- deposito Tribunale di BERGAMO (cart.7)

Deposito del Tribunale di Bergamo

F. 1339 e 1340 del 1916

Cartelle 7 R.A.D.D.

In occasione delle operazioni di scarto
al Tribunale di Bergamo a favore della Croce Rossa, furono trovati
questi atti che non facevano parte di alcuna delle scis ancora re-
stanti al ^{deposito del} presso ~~del~~ Tribunale; non essendo privi di qualche
interesse storico, perché non andassero dispersi per opportuno all'archi-
vistica di Stato ex. Poggiano e proponendo il deposito in questo archivio,
al che fu sollecitati il Tribunale annui. L'incarico lo segue serve
da se meglio di una speciale relazione a rilevare l'importanza relativa.

Inventario analitico

L. n. 1820-1-1865 per le note generali dell'Archivio Notarile. Si tratta del fascicolo
139 del 1820 del Tribunale di Parma (Manga) in Bergamo
contiene: 1° del decreto del Tribunale di Piacenza di Milano con cui si

1676 mag. 6 in. XIV Pavia. Il doge scrive al podestà e al capitano
di Bergamo, annuendo alle istanze dei deputati ed insieme di
Bergamo per parte del Consiglio, ^{sotto bende,} concedendo che il mercato ^{pedale} fosse p-
unitamente stabilito nella Piazza Nuova sin trasferito nell'luogo del Borgo
dal S. S. Marco per al Ponte di S. Alessandro se s'incertano se
fare la festa
(Copia) foglio numerato n. 45

1676 mag. 3. ^{Parte presa nel M. Congreg. del Sacro Monte dell'Ortodonia}
Bergamo. Si proroga, ^{per} per condempnarsi d'ordine pubblico, alle
arti de Ventimani e Lanini il termine per la scrittura di certe
cose di frequenza
(Copia) foglio numerato 46 (1.3. add. intem.)

1676 ago. 29 - 1677 gen. 22 ~~Processo~~ Copia di processo avanti il podestà di
Ialve contro Agostino di Bartolomeo & god. Marco Raineri di
Rome e Bernardo Raineri per parte abruzo d'armi in
valle di Ghilpario. Fo
Foglio di 16 carte; a parte è una minuta del capitano di Bergamo
al podestà di Ialve con cui dice aver già inquisito appellato ed onde
l'uno dopo l'altro.

1676 ago. 29 - 1677 marzo 1. Copia di processo avanti il podestà di Ialve
contro Agostino & figliuolo di Bartolomeo & Marco Raineri di
Rome per accusato di esseri fatti leuti nella stalla delle case di messer
^{anni due anni prima}

Giuseppe Perrino o. Marchiondo Mai di Ghilpario o. si
fanno filanda di focher funi. Martino Galeo figlio di Ghilpario si
Carabinieri al cane calato e contro parte Martore per mancata
denuncia; il capitano di Bergamo il 27 gen. 1677 avendo gli imputati
Appellati, insieme copia del atto e di mand. & ostacoli avanti il Rettor
di Bergamo; la copia finisce appunto in data citazione; segue ammissione
d'altre cose del marzo 1677 con cui gli appellanti obbedono in
prima di giorno per la prosecuzione della causa.

Foglio di 16 carte.

1676 ago. 29 - 1677 nov. 27. - Copia di processo avanti il podestà di
Ialve contro il Conio figliuolo di Bartolomeo & Marco
Raineri di Rome accusato d'aver ^{incassato} sottratto contro la
Compagnia della fiera del Terzo di sotto circa quindi in giornata
di 24 fiorino 77 tanto esatto aver fatto fondarsi in più nell'olio
e carbone de porten a quella fiera. Il 8 febbraio 1677 ^{podestà} ~~capitano~~ di
Bergamo, avendo Marco Raineri appellato, insieme gli atti mandando
al podestà di Ialve avanti il podestà di Bergamo il 27 marzo finché la
copia di processo ~~di~~ di Ialve, e continuano ammissioni per ~~tre~~ ^{due} ~~carte~~
~~ma~~ a Bergamo; il foglio finisce in l'anno del 28 nov. a chiunque
abbia interesse nel processo a comparire avanti il Rettor il 2.
1° marzo 1677.

Foglio di 16 carte

1676 ott. 28 Bergamo. Denuncia davanti il pod. di Bergamo di Tommaso
Buffetti, giorno di ottobre del precedente al gonfaloniere Bergamasco Gio. M.

Bastaglio contro ignoto forestiero, la cui condotta di prendere una marcia
d'oro (dopo di Modena) fu assai cambiata nella contenzione dopo
aver esibito e lasciato perire ed esaminare una uguale buona; assunse
pari data di deprezione del formaggio Giuseppe Papoli di borgo Mucchini
fuori della porta in Piacenza, da cui quel sistema fu truffato
Difeso di Carlo Escremento

1677 gen. 8 - gen. 29; Pavia di proceo avanti il podestà di (Blasio) detto
denuncia di Agnese Gordini de fu Francesco moglie di Ventura Bresardi
al podestà di Bergamo
contro gli ufficiali della podestaria di (Blasio) per aver preso quale pezzo una
«cassetta da meander» (da vendita ambulante) marittanti che era avere
loro mestiere la «cassera dotata» per provarne la mia proprietà e allegata
copia della cassera dotata al 12 dicembre 1675; la causa si decide con l'intercessione
in causa della Valle Serena in difesa dei suoi ufficiali pretendendo la somma degli
Statuti; querelanti d'ora in poi malleveria de sustinenda querela,
Jussido di 2 carte, ^{numerato} entro una capienza non numerata

1717 56 aprile 19 - Sedrina. Rogito del not. Marco Antonio L'auderi
dell'incanto di ~~1707~~ ¹⁷¹² del fu Pietro Milesi da ~~San~~ dai quondam
Maria e Pasquale made o figlio di lui lasciato a suffragio della be-
anima; l'incanto fu eseguito nell'interesso di Sr. Bartolo Sr. Musitelli
proprietario di Sedrina.

Jussido di sei carte molto pret. dall'incanto

